

*Deliberazione della Giunta esecutiva n. 144 di data 23 novembre 2015*

Oggetto: *Deliberazione n. 24 di data 23 febbraio 2015 "Approvazione della convenzione da sottoscrivere tra la Provincia autonoma di Trento e gli Enti strumentali della stessa per l'avvalimento del nucleo di valutazione della dirigenza della Provincia autonoma di Trento". Revoca.*

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 693 di data 19 aprile 2013 si è provveduto ad integrare e parzialmente modificare la deliberazione della Giunta provinciale n. 1146 di data 8 giugno 2012 avente ad oggetto *"Criteri e procedura per la valutazione delle prestazioni (metodologia di valutazione) del personale con qualifica di Dirigente e Direttore della Provincia autonoma di Trento"*.

Al punto 1d. dell'allegato parte integrante al suddetto provvedimento è stabilito che gli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (escluse le istituzioni scolastiche formative), possono avvalersi del Nucleo di valutazione, a seguito della stipulazione di apposita convenzione con la Provincia che disciplina le modalità di collaborazione ed i relativi rapporti patrimoniali.

Come previsto dalla legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm. *"Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento"* con deliberazione della Giunta provinciale n. 150 di data 9 febbraio 2015 sono stati nominati i componenti del nucleo di valutazione dei dirigenti e dei direttori della Provincia autonoma di Trento.

Successivamente la Giunta provinciale con provvedimento n. 191 di data 16 febbraio 2014 ha proposto a ciascun Ente strumentale la stipulazione di un'eventuale convenzione con il Nucleo di nuova nomina, secondo uno specifico schema di convenzione, contenente le condizioni e le modalità per l'avvalimento da parte degli Enti del predetto Nucleo.

La citata deliberazione di nomina del Nucleo di valutazione stabilisce che esso duri in carica fino al 31 dicembre 2016 e propone di determinare la durata delle convenzioni dal giorno di sottoscrizione delle medesime e fino al 31 dicembre 2016, rinnovabili per un ulteriore periodo corrispondente a quello di rinnovo del Nucleo nella medesima composizione prevista all'atto della sottoscrizione della convenzione.

È fatta salva, inoltre, la possibilità di disdetta da parte dell'Ente strumentale, da comunicarsi all'amministrazione tramite pec, almeno tre mesi prima della scadenza. Nei confronti degli Enti strumentali che decidono di stipulare la convenzione della quale si tratta, il Nucleo svolge sia l'attività strettamente legata al processo di valutazione del personale con qualifica di dirigente e direttore dell'Ente sia l'attività certificativa in

materia di trasparenza ai sensi di quanto stabilito dal comma 8 della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 recante "*Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5*" tenuto anche conto delle direttive impartite in materia agli Enti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

Per quanto attiene i compensi che ciascun Ente è tenuto a riconoscere al Nucleo di valutazione per le attività sopracitate, si ritiene che vengano corrisposti in maniera forfettizzata per fasce numeriche di persone da valutare, così come di seguito indicato:

- per gli Enti strumentali aventi da 1 a 3 soggetti da valutare euro 1.238,00;
- per gli Enti strumentali aventi da 4 a 6 soggetti da valutare euro 2.167,00;
- per gli Enti strumentali aventi da 7 a 10 soggetti da valutare euro 3.100,00;
- per gli Enti strumentali aventi oltre soggetti da valutare euro 4.957,00.

A tal proposito quindi, la Giunta esecutiva dell'Ente con proprio provvedimento n. 24 di data 23 febbraio 2015 ha approvato lo schema del nuovo atto convenzionale, come già approvato in forma di proposta dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione giuntale n. 191 di data 16 febbraio 2015, e ha impegnato la relativa spesa.

In considerazione che la legge provinciale 24 marzo 2015, n. 11 recante "*Riordino della dirigenza e dell'organizzazione della Provincia: modificazioni della legge sul personale della Provincia 1997, della legge finanziaria provinciale 2015 e della legge provinciale sull'Europa 2015*" ha introdotto alcune sostanziali novità per quanto concerne la dirigenza, e che tra le varie disposizioni si prevede l'istituzione di un unico albo dei dirigenti, un'unica programmazione del fabbisogno di dirigenti della Provincia e degli enti strumentali pubblici, un sistema di interpellati tra i dirigenti iscritti all'albo in previsione della scadenza degli incarichi e per la direzione di eventuali nuove strutture organizzative.

Pertanto, poiché ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 della medesima legge provinciale n. 7/1997, gli esiti della valutazione dei dirigenti costituiscono il presupposto per il conferimento e la revoca degli incarichi e per l'attribuzione della retribuzione di risultato, la legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7 ha introdotto il comma 10bis all'articolo 19 della legge n. 7/1997, che prevede che gli Enti strumentali pubblici si avvalgano del Nucleo di valutazione della dirigenza, di cui al medesimo articolo, in modo da garantire tra coloro iscritti all'albo eguali misure di valutazione.

Rilevato quindi che gli Enti strumentali della Provincia autonoma di Trento, tra cui c'è il Parco Adamello – Brenta, devono obbligatoriamente

avvalersi del Nucleo di valutazione della dirigenza costituito presso la Provincia senza, quindi, la necessità della stipula di alcuna convenzione.

Vista infine, la deliberazione della Giunta provinciale n. 1405 di data 24 agosto 2015, con la quale viene deliberato di:

- sopprimere il punto 1d dell'allegato parte integrante della deliberazione n. 693 di data 19 aprile 2013;
- revocare la deliberazione della Giunta provinciale n. 191 di data 16 febbraio 2015;
- modificare la deliberazione della Giunta provinciale n. 150 di data 9 febbraio 2015 relativa alla nomina dei componenti del Nucleo di valutazione, dando atto che, con decorrenza 8 aprile 2015, data di entrata in vigore della legge provinciale n. 7/2015, l'incarico conferito ai Componenti del Nucleo di valutazione è da intendersi quali componenti del Nucleo di valutazione dei dirigenti e direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici.

Rilevata quindi la necessità, anche per il Parco Adamello – Brenta di prendere atto delle disposizioni normative e attuative assunte in materia dalla Provincia autonoma di Trento, a seguito delle quali non si pone più come necessaria la formalizzazione di apposito accordo convenzionale per l'avvalimento del Nucleo di valutazione provinciale per la valutazione della dirigenza e dei direttori degli enti strumentali, in quanto detta valutazione sarà svolta ex lege.

Si propone pertanto di procedere alla presa d'atto delle disposizioni fin qui illustrate, le quali comportano il venir meno dei presupposti amministrativi sottesi all'adozione del proprio precedente provvedimento n. 24 di data 23 febbraio 2015, sopra citato, e per il quale si pone invece opportunità di revoca con il presente atto.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2439, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015 – 2017 e il Programma annuale di gestione 2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;

- visto l'Ordinamento dei servizi e del personale del Parco Naturale Adamello – Brenta;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*";
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di prendere atto per i motivi esposti in premessa e in attuazione delle norme legislative e regolamentari ivi citate, delle nuove disposizioni della Provincia autonoma di Trento in materia di valutazione della dirigenza provinciale e degli enti pubblici strumentali, assunte con deliberazione della Giunta provinciale 24 agosto 2015, n. 1405, con la quale si sopprime il punto 1d dell'allegato parte integrante della deliberazione n. 693 di data 19 aprile 2013 e si revoca il precedente provvedimento n. 191 di data 16 febbraio 2015;
2. di dare altresì atto che con il medesimo provvedimento di cui al punto 1, la Giunta provinciale ha stabilito che il Nucleo di valutazione dei dirigenti e dei direttori della Provincia autonoma di Trento svolga la propria attività valutativa anche in via diretta nei confronti del personale dirigenziale e dei direttori degli enti strumentali pubblici provinciali, ai sensi e in attuazione del disposto della legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7, senza quindi necessità di formalizzare apposito accordo convenzionale con gli stessi;
3. di revocare, pertanto la propria precedente deliberazione n. 24 di data 23 febbraio 2015, con la quale si è approvato lo schema di convenzione, diretto ad avvalersi, per la valutazione delle prestazioni del Direttore (Dirigente) e dei due direttori d'ufficio dell'Ente Parco, del Nucleo di valutazione della dirigenza provinciale, istituito dall'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e disciplinato dal Regolamento assunto con D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg.;
4. di precisare inoltre che lo svolgimento delle attività del Nucleo di valutazione provinciale nei confronti del Direttore (Dirigente) e dei Direttori di ufficio dell'Ente Parco avviene con decorrenza dall'esercizio in corso senza oneri diretti a carico dell'Ente Parco;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio per il Personale e al Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento.

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 18.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente  
f.to Antonio Caola